



Progetto eTwinning "Be a Buddy not a Bully": un'esperienza di apprendimento collaborativo contro bullismo e cyberbullismo

La classe III B dell'indirizzo di accoglienza turistica dell'IPSSEOA Russo-Tognazzi ha partecipato con entusiasmo al progetto eTwinning "Be a Buddy not a Bully", un'iniziativa volta a sensibilizzare gli studenti sul tema del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso.

Obiettivi del progetto:

Sensibilizzare: Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alle diverse forme di bullismo e cyberbullismo, le loro conseguenze e l'importanza di contrastarle.

Promuovere l'empatia: Sviluppare la capacità di mettersi nei panni degli altri, comprendere le emozioni e i bisogni delle vittime di bullismo e cyberbullismo.

Sviluppare competenze digitali: Utilizzare in modo sicuro e responsabile le tecnologie digitali, riconoscendo i rischi del cyberbullismo e adottando comportamenti positivi online.

Sviluppare la competenza linguistica in inglese utilizzando la lingua straniera per comunicare in modo efficace.

Favorire la collaborazione: Lavorare in team con studenti di altre scuole europee, scambiando idee, esperienze e buone pratiche per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

Attività svolte:

Gli studenti hanno partecipato a discussioni di gruppo, analisi di casi studio e simulazioni per comprendere le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo.

Hanno creato materiali informativi, come presentazioni, video e poster, per sensibilizzare i loro compagni e la comunità scolastica.

Hanno collaborato con studenti di altre scuole europee (Turchia, Belgio e Croazia) attraverso la piattaforma eTwinning, scambiando idee e realizzando progetti comuni.

Hanno sviluppato un codice di condotta per un utilizzo responsabile e sicuro del web.

Hanno organizzato e partecipato in modo autonomo a meeting online divisi in squadre miste per discutere e fare attività sul tema del bullismo.

Risultati:

Il progetto "Be a Buddy not a Bully" ha avuto un impatto significativo sugli studenti, che hanno dimostrato una maggiore consapevolezza del problema del bullismo e del cyberbullismo e una maggiore empatia verso le vittime. Hanno acquisito competenze digitali essenziali per un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie e hanno imparato a collaborare e comunicare efficacemente, anche in lingua inglese, con studenti di altre culture. Infine, il progetto ha contribuito a creare un clima scolastico più positivo e inclusivo, dove gli studenti si sentono supportati e rispettati.



eTwinning project 'Be a Buddy not a Bully': a collaborative learning experience against bullying and cyberbullying

The Class III B of the IPSSEOA Russo-Tognazzi's tourist course enthusiastically participated in the eTwinning project 'Be a Buddy not a Bully', an initiative aimed at raising students' awareness of bullying and cyberbullying, promoting an inclusive and respectful school environment.

Objectives of the project

- **Raising awareness:** Increase students' awareness of the different forms of bullying and cyberbullying, their consequences and the importance of counteracting them.
- **Promoting empathy:** Develop the ability to put oneself in the others' shoes, understand the emotions and needs of victims of bullying and cyberbullying.
- **Developing digital skills:** Use digital technologies safely and responsibly, recognising the risks of cyberbullying and adopting positive online behaviours.
- **Developing English language competence** by using the foreign language to communicate effectively.
- **Fostering collaboration:** Work in teams with students from other European schools, exchanging ideas, experiences and good practices to combat bullying and cyberbullying.

Activities carried out:

- Students participated in group discussions, case study analyses and simulations to understand the dynamics of bullying and cyberbullying.
- They created information materials, such as presentations, videos and posters, to raise awareness among their peers and the school community.
- They collaborated with pupils from other European schools (Turkey, Belgium and Croatia) through the eTwinning platform, exchanging ideas and carrying out joint projects.
- They have developed a code of conduct for responsible and safe use of the web.
- They have organised and participated independently in online meetings in mixed teams to discuss and do activities on the topic of bullying.

Results:

The 'Be a Buddy not a Bully' project has had a significant impact on the students, who demonstrated an increased awareness of the problem of bullying and cyberbullying and greater empathy towards the victims. They have acquired essential digital skills for safe and responsible use of technologies and learnt to collaborate and communicate effectively in English, with students from other cultures. Finally, the project has contributed to a more positive and inclusive school climate where students feel supported and respected.